

DOCUMENTI

La musica nei lager italiani

MARCO RANALDI



Quando Giuseppe Verdi si rese conto che la sua fama cresceva, oltre a prendere commissioni in Italia si rivolse alla Francia che notoriamente viveva di un proprio teatro d'opera. Paolo Isotta ha indagato il grande lavoro portato avanti da Verdi Oltralpe nel volume Verdi a Parigi (Marsilio). È un lavoro scoppiettante e divertente, nello stile dello scrittore napoletano. Fra una serie di citazioni e di analisi, Isotta riesce a mettere in luce l'indiscusso lavoro fatto da Verdi per conquistare il pubblico francese. È un volume ricco di documenti e si legge con vero piacere. Peter Williams è stato un musicista e un musicologo che si era specializzato nel repertorio bachiano adottando fra i primi il recupero filologico. Dalla sua esperienza nacque nel 2016 il volume Bach. A Musical Biography che è ora edito da Astrolabio nella collana «Adagio». È un libro prezioso, una sorta di bibbia dedicata al genio di Lipsia. Williams da appassionato e profondo conoscitore del mondo musicale di Bach e del suo periodo ne traccia un profilo interessante,

anche in questo caso i documenti sono la fonte fondamentale della conoscenza di tanti aspetti che del compositore non erano noti. Uno dei tanti lati oscuri del fascismo riguarda quei musicisti che furono internati nei vari campi di concentramento presenti sul territorio italiano. Una pagina triste della creatività al pari della musica creata nei lager. Solo che in questo caso l'attenzione non è stata così forte. Ci ha pensato Raffaele Deluca con Tradotti agli estremi confini. Musicisti ebrei internati nell'Italia fascista edito da Mimesis. Nel volume anch'esso ricchissimo di documenti, spuntano i nomi di compositori come Kurt Sonnenfeld (del quale viene addirittura edito il catalogo di tutte le sue opere). Il grande lavoro di ricostruzione di Deluca mette in luce anche il campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia in provincia di Cosenza, dove la musica ebbe molta importanza testimoniata anche dalla presenza di un coro, di una biblioteca musicale e di un pianoforte. Un documento di grande valore.

